

Yoannis Lahzi Gaid

Il Rosario **preghiera del cuore**





Collana: **LA MADRE DI DIO**

Yoannis Lahzi Gaid

Il Rosario **preghiera del cuore**





*“La presentazione al tempio di Gesù”
scritta per mano dei monaci del Monte Athos.*



Il Rosario è la preghiera
che accompagna sempre la nostra vita ;
è anche la preghiera
dei semplici e dei santi ...
è la preghiera del mio cuore.

Francesco
13-5-2014

Testo: **don Yoannis Lahzi Gaid**

© Editrice Shalom - 28.6.2014 Cuore Immacolato di Maria

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici), per gentile concessione

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, per gentile concessione

© Foto Sommi Pontefici: L'Osservatore Romano

ISBN 9788884043481

Per ordinare questo libro citare il codice 8694



SHALOM

editrice

Via Galvani, 1

60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00



solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

ordina@editriceshalom.it

www.editriceshalom.it

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro.

INDICE

Il santo Rosario

<i>Introduzione</i>	16
Struttura del Rosario	20
Come si prega il santo Rosario	22

MISTERI DELLA GIOIA

<i>Introduzione</i>	27
Primo mistero L'annunciazione dell'angelo a Maria santissima	29
Secondo mistero La visita di Maria a santa Elisabetta	32
Terzo mistero La nascita di Gesù a Betlemme	35
Quarto mistero La presentazione di Gesù al tempio di Gerusalemme	37
Quinto mistero Il ritrovamento di Gesù fra i dottori della Legge nel tempio	40

MISTERI DELLA LUCE

<i>Introduzione</i>	45
Primo mistero Il battesimo di Gesù nel fiume Giordano	47
Secondo mistero Le nozze di Cana	50
Terzo mistero L'annuncio del regno di Dio	53
Quarto mistero La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor	55
Quinto mistero L'istituzione della Santissima Eucaristia	58

MISTERI DEL DOLORE

Introduzione 63

Primo mistero L'agonia di Gesù nell'orto
del Getsèmani 65

Secondo mistero La flagellazione
di Gesù Cristo 68

Terzo mistero La coronazione di spine
di Gesù Cristo 71

Quarto mistero Gesù porta la croce
sul Calvario 74

Quinto mistero La crocifissione
e morte di Gesù 77

MISTERI DELLA GLORIA

Introduzione 81

Primo mistero La risurrezione di Gesù
dai morti 83

Secondo mistero L'ascensione di Gesù
al cielo 87

Terzo mistero La discesa dello Spirito Santo
su Maria e gli Apostoli riuniti in preghiera
nel Cenacolo 90

Quarto mistero L'assunzione di Maria
al cielo 93

Quinto mistero L'incoronazione di Maria
regina del cielo e della terra 95

Preghiere

INNI E PREGHIERE MARIANE

Le quindici promesse della Madonna 102

Credo 104

Padre nostro	104
Ave Maria.....	104
Gloria al Padre	105
Preghieria di Fatima	105
Salve Regina	105
Litanie Lauretane	106

ALCUNE PREGHIERE CHE SI POSSONO DIRE

AL TERMINE DEL ROSARIO

A te, o beato Giuseppe	111
Preghieria a san Michele arcangelo.....	112
Sotto la tua protezione	112
Angelus	113
Angelus (in latino)	114
Ave, stella del mare	115
Ave, maris stella.....	116
O santa Madre del Redentore.....	117
Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.....	118

ALTRE PREGHIERE MARIANE

Memorare	118
Sposa dello Spirito Santo	119
Per la Chiesa	120
Rendi il mio amore sorridente.....	120
Cantico della Vergine o «Magnificat».....	121
Consacrazione a Maria.....	122
Offerta di se stessi al Cuore Immacolato di Maria.....	122
Consacrazione della famiglia a Maria.....	122
Atto di speciale affidamento a Maria	123
Preghieria alla Madonna del perpetuo soccorso.....	124

Donna tutta santa.....	124
Maria, donami di amare Gesù.....	125
Maria, riscalda i nostri cuori	126
Mia unica speranza dopo Dio	126
O Madre amorosissima	127
Ti amo, Maria.....	128
O Maria, aiuto dei cristiani	128
Conservami un cuore di fanciullo	130
Non vengo a pregare	131
Maria, dammi il tuo cuore.....	131
Offerta della giornata a Maria.....	132
Atto di affidamento a Maria.....	132
Inno a Maria.....	134
A Maria prima dello studio	135
Santa Maria della notte	136
Sono tutto tuo, o Maria	138
Pregghiera alla Vergine Maria nella prova	140
Augusta Regina del cielo e Sovrana degli angeli....	142
Rendiamo grazie a Dio per Maria.....	143
Guarda la stella, invoca Maria	144
Benedetta sii tu, o Maria	145
Come non amarti Maria?	145
Tu sei per me Madre spirituale.....	146
O Maria, regina del mio cuore	146
O Maria, mia dolce Madre	147
O Vergine Immacolata.....	148
Maria, mammina mia	148
Aiutaci ad accogliere Gesù	149
Ti saluto mattina e sera	150
Stringici a te, forte forte	150

O Maria, Madre del Signore	151
Insegnaci a vivere con Gesù.....	152
A te affido la mia vita.....	152
A Maria, Madre di Dio.....	153
Preghiera a Maria	153

PREGHIERE MARIANE DI SAN GIOVANNI PAOLO II

Avvicinaci a tuo Figlio.....	155
Salva l'umanità	155
Suscita una primavera di santità.....	156
Tu non abbandoni nessuno.....	156
Il tuo amore di Madre	156
Madonna delle lacrime.....	157
Madre di misericordia	157
Rosario, vincolo d'amore.....	158
Illumina i tuoi figli	158

PREGHIERE MARIANE DI BENEDETTO XVI

Preghiera nella Santa Casa di Loreto	
per l'Agorà dei giovani	159
Affidamento dell'Italia alla Vergine Maria	161
A Maria, Madre di misericordia.....	162
Alla Madonna di Fatima	164
Atto di affidamento e consacrazione	
dei sacerdoti al Cuore Immacolato di Maria.....	166
Affidamento dei consacrati alla beata	
Vergine Maria.....	168
Atto di venerazione alla Madonna	169
Preghiera alla Madonna della Quercia	170

Omaggio del Santo Padre all'Immacolata a piazza di Spagna (8 dicembre 2008)	172
Omaggio del Santo Padre all'Immacolata a piazza di Spagna (8 dicembre 2006)	174
Omaggio del Santo Padre all'Immacolata a piazza di Spagna (8 dicembre 2005).....	176
Alla Madonna di Guadalupe venerata nei Giardini Vaticani.....	178
A nostra Signora di Sheshan	178
A Maria Virgo Sacerdos (san Pio X).....	180

PREGHIERE MARIANE DI PAPA FRANCESCO

Alla Madonna di Sheshan	181
Sotto il manto di Maria, nostra Signora.....	183
Atto di affidamento alla beata Vergine Maria di Fatima	184
Maria, donna dell'ascolto.....	185

PREGHIERE DELLA LITURGIA ORIENTALE

Apolitikion	187
Katbismata della Stichologia del mattutino	187
Ipakoi	188
Exapostilaria	188
Sticberà prosomoia di lodi	189





Il santo Rosario

.....

INTRODUZIONE

*O Rosario benedetto di Maria,
catena dolce che ci rannodi a Dio,
vincolo di amore che ci unisci agli angeli,
torre di salvezza negli assalti dell'Inferno,
porto sicuro nel comune naufragio,
noi non ti lasceremo mai più.*

Beato Bartolo Longo

Nella vita cristiana, la devozione alla Madonna riveste un ruolo particolare nella contemplazione dei misteri della salvezza poiché attraverso di Lei si giunge a Gesù. San Luigi Grignon de Montfort, nel suo *Trattato della Vera Devozione alla Gran Madre* asserisce, appunto, che uno dei mezzi più efficaci per l'ottenimento della perseveranza finale è quello di affidarsi a Colei che ha avuto il privilegio di essere «la Madre di Dio» (nn. 40-43). Il Montfort quasi sfidava i suoi lettori stigmatizzando: «Mi si tracci una via nuova per andare a Cristo... Io preferisco la via immacolata di Maria» (n.158), quella via cioè seguita da Gesù stesso per imparare il difficile mestiere di uomo. E spiegava: «In questa amabile creatura (Maria) l'anima troverà solo Dio, senza creature» (Segreto di Maria = SM 20), poiché «non è più Maria che vive: soltanto il Cristo, soltanto Dio vive in lei» (SM 21).

Nella Lettera Apostolica *Rosarium Virginis Mariae*, san Giovanni Paolo II affermava: «Il Rosario, infatti, pur caratterizzato dalla sua fisionomia mariana, è preghiera dal cuore cristologico. Nella sobrietà dei suoi elementi, concentra in sé la profondità dell'intero messaggio evangelico, di cui è quasi un compendio. In esso riecheggia la preghiera di Maria, il suo perenne Magnificat per l'opera dell'incarnazione redentrice iniziata nel suo grembo verginale. Con esso il popolo cristiano si mette alla scuola di Maria, per lasciarsi introdurre alla contemplazione della bellezza del volto di Cristo e all'esperienza della profondità del suo amore. Mediante il Rosario il credente attinge abbondanza di grazia, quasi ricevendola dalle mani stesse della Madre del Redentore» (n.1). «*Ecco tua madre!*» (Gv 19, 27). Numerosi segni dimostrano quanto la Vergine santa voglia anche oggi esercitare, proprio attraverso questa preghiera, la premura materna alla quale il Redentore moribondo affidò, nella persona del discepolo prediletto, tutti i figli della Chiesa: «*Donna, ecco tuo figlio!*» (Gv 19, 26).

Allo stesso modo papa Francesco nella basilica di Santa Maria Maggiore, sabato 4 maggio 2013, evidenziava: «Tutta l'esistenza di Maria è un inno alla vita, un inno di amore alla vita: ha generato Gesù nella carne ed ha accompagnato la nascita della Chiesa sul Calvario e nel Cenacolo. La *Salus*

Populi Romani è la mamma che ci dona la salute nella crescita, ci dona la salute nell'affrontare e superare i problemi, ci dona la salute nel renderci liberi per le scelte definitive; la mamma che ci insegna ad essere fecondi, ad essere aperti alla vita e ad essere sempre fecondi di bene, fecondi di gioia, fecondi di speranza, a non perdere mai la speranza, a donare vita agli altri, vita fisica e spirituale».

Il testo che avete tra le mani è una traduzione della versione araba, pubblicata dalla Casa Editrice Cattolica San Pietro, che in poco tempo è giunta alla settima edizione, in un contesto geografico dove i cristiani sono una minoranza, raggiungendo le 130.000 copie, dato singolare per noi in Italia, ma ancor più significativo per la terra d'Egitto.

Auspico che queste pagine consentano di comprendere, anche attraverso la testimonianza di vita dei santi, l'importanza della preghiera del Rosario come itinerario di vita, e quale pellegrinaggio verso la patria eterna!

Concludo con questa preghiera a Maria, che fu rinvenuta nelle sabbie del deserto d'Egitto, sopra un papiro che probabilmente risale al III secolo d.C.: *«Sotto il manto della tua misericordia noi ci rifugiamo, Madre di Dio (Theotokos). Non respingere le nostre richieste, ma nella necessità salvaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta».*

Don Yoannis Lahzi Gaid



«Chiedo a tutti di continuare a pregare per me e per il mio servizio alla Chiesa».

Struttura del Rosario

Il santo Rosario è formato da duecento Ave Maria, suddivise in decine, raggruppate in quattro cicli di cinque misteri ciascuno.

La prima parte dell'Ave Maria, tratta dal Vangelo, ci fa ogni volta riascoltare le parole con cui Dio si è rivolto alla Vergine mediante l'angelo, e quelle di benedizione della cugina Elisabetta.

La seconda parte dell'Ave Maria risuona come la risposta dei figli che, rivolgendosi supplici alla Madre, non fanno altro che esprimere la propria adesione al disegno salvifico, rivelato da Dio. «Così il pensiero di chi prega resta sempre ancorato alla Scrittura e ai misteri che in essa vengono presentati» (Benedetto XVI, Discorso, Pompei, 19 ottobre 2008).

I venti Misteri contemplati nel Rosario rievocano eventi, momenti significativi della vita di Gesù e di Maria, divisi, dopo la Lettera Apostolica *Rosarium Virginis Mariae* in quattro corone. Infatti, con la Lettera Apostolica, san Giovanni Paolo II, il 16 ottobre 2002 ha introdotto i misteri luminosi.

La prima corona comprende i misteri gaudiosi (lunedì e sabato), la seconda i luminosi (giovedì), la terza i dolorosi (martedì e venerdì) e la quarta i gloriosi (mercoledì e domenica).

I cinque misteri gaudiosi ricordano la vita di Gesù e di Maria fino all'inizio della vita pubblica: l'annunciazione, la visitazione, la nascita di Gesù, la presentazione di Gesù al tempio, il ritrovamento di Gesù nel tempio.

I cinque misteri luminosi ricordano la vita pubblica di Gesù: il battesimo di Gesù, le nozze di Cana, l'annuncio del regno di Dio, la trasfigurazione, l'istituzione dell'Eucaristia.

I cinque misteri dolorosi ricordano la sua passione: l'agonia di Gesù nel Getsèmani, la flagellazione, la coronazione di spine, la salita di Gesù al Calvario con la croce, la crocifissione e morte di Gesù.

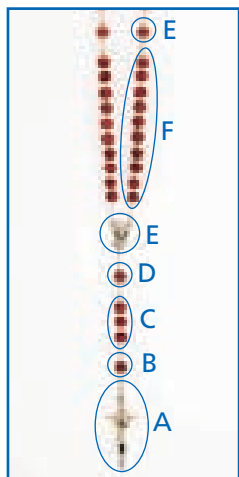
I cinque misteri gloriosi ricordano la sua risurrezione e la gloria di Gesù e di Maria: la risurrezione di Gesù, l'ascensione di Gesù al cielo, la discesa dello Spirito Santo, l'assunzione, l'incoronazione di Maria Vergine.

Come si prega il santo Rosario

- **Fai il segno della croce**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

- **Prendi in mano la corona del Rosario e prega così:**



A **Credo** (vedi pag. 104)

B **Padre nostro** (vedi pag. 104)

C **Ave Maria** per la fede
Ave Maria per la speranza
Ave Maria per la carità

D **Gloria al Padre** (vedi pag. 105)

E **Enunciazione del mistero**
Padre nostro

F **10 Ave Maria** (vedi pag. 104)
Gloria al Padre

- **Per ogni mistero si prega nel seguente modo:**

1) *Enunciazione del mistero, lettura del passo biblico e della meditazione, seguito da una breve pausa di riflessione. Fermati qualche attimo a meditare il mistero che hai appena letto. Apri il tuo cuore alla Vergine Maria e chiedi al Signore di farti dono della grazia di cui hai particolarmente bisogno.*

2) *Per ogni decina:*

Padre nostro • 10 Ave Maria • Gloria al Padre

3) *Possono seguire invocazioni secondo gli usi locali:*

Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'Inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

La Madonna a Fatima (13 luglio 1917)

Mio Dio, credo, adoro, spero e ti amo. Domando perdono per tutti quelli che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano.

Santissima Trinità, Padre, Figlio, Spirito Santo, ti adoro profondamente e ti offro il Preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi, indifferenze con cui egli è offeso. E per i meriti infiniti del suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria ti domando la conversione dei poveri peccatori.

L'Angelo della pace ai tre bambini di Fatima (1916)

**L'eterno riposo
Angelo di Dio**

**Lodato sempre sia
il santissimo nome di Gesù, di Giuseppe
e di Maria.**

**Gesù, mite e umile di cuore
rendi il nostro cuore simile al tuo.**

Regina della pace, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi.

San Michele Arcangelo, prega per noi.

- **Alla fine del quinto mistero:**

Salve Regina (*vedi pag. 105*)

e **Litanie Lauretane** (*vedi pag. 106*)

Alla fine del santo Rosario si può pregare un Pater, Ave, Gloria secondo le intenzioni del Sommo Pontefice e si possono aggiungere altre preghiere come:

A te, o beato Giuseppe (*vedi pag. 111*)

Preghiera a san Michele arcangelo (*vedi pag. 112*)





MISTERI DELLA GIOIA

(lunedì e sabato)

INTRODUZIONE

*«La gioia è la più bella creatura uscita dalle
mani di Dio dopo l'amore».*

San Giovanni Bosco

I misteri gaudiosi, o misteri della gioia, contemplano l'incarnazione di Dio: Dio che dal suo infinito amore per tutti gli uomini si è fatto Figlio dell'Uomo. Gesù, il *Figlio dell'Altissimo* (Lc 1, 32), ci ha rivelato inauditamente la verità che Dio è «Padre»: perciò solo nell'Unigenito Figlio l'umanità ha potuto chiamare Dio «Abbà! Padre».

La meditazione di questi misteri aiuta quindi a entrare nella gioia di essere cristiano, cioè salvato da Cristo, riconciliato con il Padre per opera dello Spirito Santo: «Infatti, questo è il motivo per cui il Verbo si è fatto uomo... perché l'uomo, entrando in comunione con il Verbo e ricevendo così la filiazione divina, diventasse figlio di Dio» (sant'Ireneo di Lione).

La Vergine Maria ci svela, nella meditazione dei misteri gaudiosi, la profondità della fede cristiana in quanto essa è un invito alla gioia, a gettarsi nelle braccia di Dio con la fede completa e semplice di un bambino (Mt 18, 1-5.10), affidan-

dosi gioiosamente a lui senza paure, senza remore, come insegna anche san Paolo: «*Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti*» (Fil 4, 4); è la Buona Novella cantata dai cori celesti degli angeli: «*Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama*» (Lc 2, 14).

I misteri gaudiosi contemplano il Natale, cioè la “Parola di Dio” che entra fisicamente nella storia umana, confermando, inoltre, che Cristo è l’unico Salvatore dell’umanità, la salvezza è solo in lui, con lui e attraverso di lui.





PRIMO MISTERO

L'annunciazione dell'angelo a Maria santissima

Dal Vangelo secondo Luca

1, 26-38

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le

rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

MEDITAZIONE

«Non lasciatevi scoraggiare da coloro che, delusi della vita, sono diventati sordi ai desideri più profondi e autentici del loro cuore» (san Giovanni Paolo II).

La salvezza entra nella vita di ciascuno di noi solo quando viene accolta con un “sì”, uguale a quello di Maria.

Dio è in attesa del nostro “sì” per manifestarsi nel mondo, in attesa della nostra risposta per salvare il mondo.

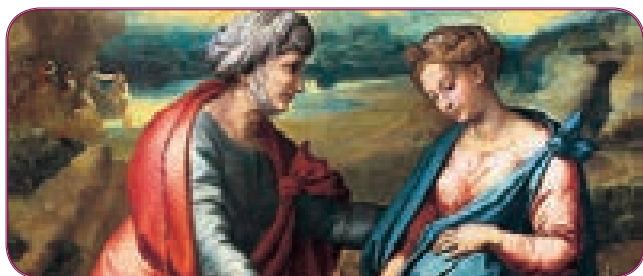
Dio, che tutto può, non può obbligare l'uomo ad amarlo, non può imporre il suo amore: egli si manifesta, bussando alla porta del nostro cuore e aspetta che essa si apra dall'intimo con la risposta della fede, perché *senza la fede è impossibile essergli graditi (Eb 11, 6)*. La fede non arricchisce

Dio, ma arricchisce enormemente la vita del credente e le dona senso.

● Hai aperto la porta del tuo cuore a lui? Hai accettato Cristo come unico Salvatore della tua vita? Sei pronto a dire, con le labbra e con la vita, insieme a Maria: *«Ecco, la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola»* (Lc 1, 38)?

«O Maria, Vergine Madre e Porta del cielo, attraverso te ci è venuta la salvezza. Ogni grazia sgorga per noi dalle tue mani e solo la tua fedele imitazione mi farà santa» (santa Faustina Kowalska).





Secondo mistero

La visita di Maria a santa Elisabetta

Dal Vangelo secondo Luca

1, 39-48

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata».

MEDITAZIONE

«Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito. Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (cfr. Mt 25, 35-36.40).

Se vogliamo camminare sulle orme del Padre, del Figlio e della nostra Madre celeste dobbiamo essere guidati dall'amore; dobbiamo lasciare che lo Spirito Santo ci trasformi in Gesù e questo significa impegnarsi nel mettere in pratica l'amore verso Dio e verso il prossimo. Solo così saremo in grado di vivere più felici perché avremo ritrovato la vera natura di figli di Dio, raggiungendo con noi stessi e con gli altri la vera pace e il vero equilibrio interiore. L'amore a cui Gesù ci invita non è una meta facilmente raggiungibile, ma è una conquista che si realizza in una continua crescita interiore in cui, tutto il nostro essere, con il suo bagaglio di difetti ed egoismi, poco a poco viene trasformato per tornare a far risplendere la creatura fatta a immagine e somiglianza di Dio.